MINISTERO del LAVORO
e delle POLITICHE SOCIALI

DIREZIONE GENERALE DEGLI AMMORTIZZATORI SOCIALI

VISTO l'articolo 18, comma 1, del decreto legge 29 novembre 2008, n. 185 convertito, con modificazioni, dalla legge 28 gennaio 2009, n. 2 che istituiva, nello stato di previsione del Ministero del lavoro, della salute e delle politiche sociali, il Fondo Sociale per Occupazione e Formazione disponendo - tra l'altro - che vi affluissero, le risorse del Fondo per l'Occupazione di cui all'art. 1, comma 7, del decreto-legge 20 maggio 1993, n. 148, convertito con modificazioni dalla legge 19 luglio 1993, n. 236;

VISTA la legge 31 dicembre 2009, n. 196 "*Legge di contabilità e finanza pubblica*" e successive modificazioni;

VISTO il decreto legislativo 30 giugno 2011 n. 123 recante "*Riforma dei controlli di regolarità amministrativa e contabile e potenziamento dell'attività di analisi e valutazione della spesa, a norma dell'art. 49 della legge 31 dicembre 2009, n. 196*";

VISTO il D.P.R. del 15 marzo 2017, n. 57, recante "*Regolamento di organizzazione del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali*", pubblicato in Gazzetta Ufficiale – Serie Generale n. 103 del 5 maggio 2017 e, in particolare, l'articolo 7, come modificato dall'articolo 7 del D.P.C.M. del 24 giugno 2021, n. 140, pubblicato in Gazzetta Ufficiale – Serie Generale n. 241 dell'8 ottobre 2021, relativo alla Direzione Generale degli ammortizzatori sociali;

VISTO il D.P.C.M. del 29 dicembre 2021, registrato dalla Corte dei Conti il 20 gennaio 2022, n. 149, con il quale è stato conferito alla Dott.ssa Agnese De Luca l'incarico di direttore della Direzione Generale degli ammortizzatori sociali;

VISTA la legge 30 dicembre 2022, n. 197, relativa al bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2023 e bilancio pluriennale per il triennio 2023-2025;

VISTO il decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 30 dicembre 2022 - Ripartizione in capitoli delle Unità di voto parlamentare relative al bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2023 e per il triennio 2023-2025 ed in particolare la Tabella 4;

VISTO il decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali del 25 gennaio 2022 di "*Distribuzione degli Uffici di livello* dirigenziale *non generale nell'ambito del Segretariato generale e delle Direzioni generali del Ministero del lavoro e delle politiche sociali*", registrato dalla Corte dei conti il 14 febbraio 2022, e pubblicato sulla Gazzetta ufficiale n. 60 del 12 marzo 2022;

VISTO il decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali n. 12 dell'8 febbraio 2023, registrato dall'Ufficio Centrale di Bilancio con visto di regolarità n. 77 del 22 febbraio 2023, di assegnazione

delle risorse umane e finanziarie per l'anno 2023 ai Dirigenti degli Uffici dirigenziali di livello generale, titolari dei centri di responsabilità amministrativa;

VISTO l'articolo 1, comma 1156, lett. f) della legge 27 dicembre 2006, n. 296 che estende ai Comuni con meno di 5000 abitanti, che assumono soggetti collocati in attività socialmente utili, l'incentivo di cui all'articolo 7, comma 6, del decreto legislativo 28 febbraio 2000, n. 81 - pari ad euro 9.296,22 annui *pro-capite* - specificando che, agli oneri relativi, nel limite di 23 milioni di euro annui a decorrere dall'anno 2007, si provvede a valere sul Fondo per l'occupazione di cui all'articolo 1, comma 7, del decreto-legge 20 maggio 1993, n. 148, convertito con modificazioni dalla legge 19 luglio 1993, n. 236;

VISTO il decreto direttoriale del 1° aprile 2008, registrato dalla Corte dei Conti il 30 luglio 2008 (reg. 5, foglio 40), di approvazione della graduatoria dei Comuni ammessi al contributo di cui all'art. 1 comma 1156, lettere f) e f-bis) della legge 27 dicembre 2006, n. 296, come modificato dal Decreto Direttoriale del 17 settembre 2014, registrato dalla Corte dei Conti il 6 novembre 2014 (foglio 5019), nella parte relativa ai Comuni di Nocara e di Rocca Imperiale e dal Decreto Direttoriale del 18 giugno 2018, registrato alla Corte dei Conti il 6 luglio 2018 (reg. 2718) nella parte relativa alla graduatoria dei Comuni della Regione Calabria ammessi a finanziamento laddove il Comune di Casali del Manco di nuova istituzione è sostituito ai Comuni di Casole Bruzio, Pedace, Serra Pedace, Spezzano Piccolo e Trenta in relazione ai 39 lavoratori da questi assunti a tempo indeterminato ed ancora in servizio;

VISTO il decreto direttoriale del 3 giugno 2008, registrato dalla Corte dei Conti il 30 luglio 2008 (reg. 5, foglio 39), contenente l'integrazione alla graduatoria di cui al decreto direttoriale del 1° aprile 2008;

VISTO il decreto direttoriale del 16 febbraio 2009, registrato dalla Corte dei Conti il 3 aprile 2009, (reg. 1, foglio 250), che integra la graduatoria di cui ai predetti decreti direttoriali e riammette nei termini di cui all'art. 5 del decreto direttoriale 1° aprile 2008, per procedere alle assunzioni, i Comuni che hanno presentato motivata istanza in tal senso, supportata da adeguata documentazione;

CONSIDERATO che il numero complessivo dei lavoratori ancora in servizio presso i Comuni di cui ai predetti decreti direttoriali, al 31 dicembre 2022, è pari a 1.434 e che l'importo del contributo da corrispondere è pari ad euro 9.296,22 annuo *pro-capite*;

VISTE le domande presentate dai Comuni della Regione Lazio per l'erogazione del predetto contributo ai sensi dell'articolo 1 comma 1156, lett. f) ed f-bis) della legge 27 dicembre 2006, n. 296 - annualità 2023 nonché l'esito dell'istruttoria relativa ai Comuni sottoelencati e riassunta nelle schede allegate;

RITENUTO necessario provvedere all'impegno e al contestuale trasferimento in favore dei medesimi Comuni della somma complessiva di € 405.934,94 (quattrocentocinquemilanovecentotrentaquattro/94) come indicato in dettaglio nel seguente prospetto,

D E C R E T A

ARTICOLO 1

Per quanto esposto nelle premesse, si dispone l'impegno ed il contestuale trasferimento della somma complessiva di € 405.934,94 (quattrocentocinquemilanovecentotrentaquattro/94) in favore dei sottoelencati Comuni della Regione Lazio ammessi al contributo di cui all'articolo 1, comma 1156, lett. f) ed f-bis) della legge 27 dicembre 2006, n. 296:

Regione Lazio			
Comune		**Importo**	
1	Arcinazzo Romano	€	18.592,44
2	Castel di Tora	€	18.592,44
3	Fiamignano	€	46.481,10
4	Labico	€	27.888,66
5	Labro	€	9.296,22
6	Micigliano	€	18.592,44
7	Monte San Giovanni in Sabina	€	27.888,66
8	Norma	€	65.073,54
9	Pofi	€	92.962,20
10	Rivodutri	€	27.888,66
11	San Donato Val di Comino	€	24.789,92
12	Torri in Sabina	€	18.592,44
13	Viticuso	€	9.296,22
	Totale	**€**	**405.934,94**

ARTICOLO 2

Detta spesa graverà sul cap. 2230 – Missione 26 (Politiche del lavoro) – Programma 26.6 (Politiche passive del lavoro e incentivi all'occupazione) – Azione (Sostegno e promozione dell'occupazione e reddito) per il corrente esercizio finanziario (PG 05).

Il presente decreto sarà trasmesso all'Ufficio centrale del bilancio per gli adempimenti di competenza e pubblicato sul sito internet www.lavoro.gov.it



Firmato digitalmente da DE LUCA AGNESE
C=IT
O=MINISTERO DEL LAVORO E DELLE POLITICHE SOCIALI

Il Direttore Generale
Agnese De Luca

VISTO
La Dirigente
Anna Bellobuono

Documento firmato digitalmente ai sensi e per gli effetti degli artt. 20 e 21 del D. Lgs. 7 marzo 2005 n. 82 "Codice dell'amministrazione digitale" e successive modifiche e integrazioni.